

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256. Direttore Responsabile
Riccardo Speroni Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984 - Posta elettronica:
varese@confagricoltura.it sito internet www.agriprealpi.it

Sommario

Attenzione, pulizia virus.....	pag. 2
Caro energia, Confagricoltura: aumenti insostenibili.....	pag. 2
Confagricoltura Lombardia ed Enel in campo per la transizione energetica ed ecologica.....	pag. 3
Investimenti non produttivi finalizzati alla riduzione di ammoniaca in atmosfera.....	pag. 3
Novita' per accesso sito alloggiati web, e soggiorni di un giorno.....	pag. 4
Protocollo "emergenza stalle".....	pag. 4
PNRR: avviso pubblico per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici.....	pag. 5
Commento alla legge di bilancio.....	pag. 6
Lettera di Confagricoltura alle Istituzioni per sostenere la liquidità delle imprese agricole.....	pag. 8
Indicazioni operative in caso di macellazione d'urgenza al di fuori del macello.....	pag. 9
Lavorare in agricoltura lavoratori extracomunitari stagionali e non stagionali.....	pag. 9
AGGIORNAMENTI COVID-19.....	pag. 10
Vino – Nuova Definizione IGP- Lettera al Ministro Patuanelli.....	pag. 10
Assegno unico e universale per i figli.....	pag. 10
Per l'attività aziendale e' opportuno munirsi di cns!!.....	pag. 10
Agricoltura biologica: proroga del pap al 15 maggio.....	pag. 11
Formazione per Responsabili e Addetti alla manipolazione degli alimenti (HACCP).....	pag. 11
Corso di aggiornamento per addetti all'utilizzo di trattori agricoli o forestali.....	pag. 11
Investimenti per la redditività, competitività e sostenibilità delle aziende agricole".....	pag. 11
Scadenario fino al 28 febbraio 2022.....	pag. 12

*Per l'uomo libero, non vi è nulla di più gradito , di più
fecondo, di più dolce, di più degno, dell'agricoltura
(Cicerone)*

ATTENZIONE!!!!!!

IL GIORNO 21 GENNAIO E SEGUENTI ABBIAMO RICEVUTO MOLTI MESSAGGI DA ASSOCIATI E NON, CON LA SEGNALEZIONE DEL RICEVIMENTO DI DUE O PIU' "STRANI MESSAGGI" OLTRE A QUELLO DI SPEDIZIONE DEL FOGLIO NOTIZIE N. 2. RINGRAZIAMO TUTTI COLORO CHE CI HANNO SEGNALATO IL RICEVIMENTO DEI MESSAGGI SOSPETTI. IL P.C. PORTATILE DAL QUALE CONFAGRICOLTURA VARESE SPEDISCE SETTIMANALMENTE IL FOGLIO NOTIZIE E' STATO INFETTATO DA DIVERSI VIRUS ED E' STATO SUBITO CONSEGNATO AL CONSULENTE TECNICO DI CONFAGRICOLTURA VARESE CHE HA PROVVEDUTO A SANIFICARLO. A BREVE RIPRENDEREMO LA CONSUETA SPEDIZIONE DEL FOGLIO AGGIORNAMENTI E NOTIZIE. INVITIAMO TUTTI I DESTINATARI DEL FOGLIO NOTIZIE DI INVIARCI OPPORTUNE QUANTO UTILI SEGNALAZIONI NEL CASO DI NUOVI ATTACCHI DI VIRUS O PER ALTRI PROBLEMI DI RICEVIMENTO ANCHE CHIAMANDO IL 3482625549. GRAZIE E SALUTI A TUTTI

**CARO ENERGIA,
CONFAGRICOLTURA: AUMENTI
INSOSTENIBILI. INTERVENIRE A
SOSTEGNO DELLE IMPRESE E
ACCELERARE SULLE RINNOVABILI**

L'incremento dei costi delle bollette energetiche delle aziende agricole a fine 2021 è stato del 120% rispetto all'inizio dello stesso anno. Per il gas, l'aumento si è registrato solo parzialmente nel 2021 (a partire da

settembre) e si ritroverà in maniera significativa nel 2022, ma intanto il costo del metano è quasi triplicato.

A ciò si aggiungono i rincari delle materie prime, come i fertilizzanti, che sono aumentati del 150% in soli sei mesi.

Confagricoltura riporta i dati che confermano le preoccupazioni per il settore e per gli effetti già tangibili sull'intera filiera agroalimentare e per questo ribadisce la richiesta di un intervento incisivo da parte del Governo, chiamato domani, nel Consiglio dei Ministri, a decidere sulla questione.

Le conseguenze del caro energia sul settore primario sono particolarmente evidenti in alcuni comparti: **ad esempio, gli imprenditori del florovivaismo stanno abbandonando le colture in serra con il riscaldamento delle stesse. Analoga situazione per l'orticoltura e le primizie in serra, per le quali si assiste ad un ritorno alla coltivazione degli ortaggi a freddo.**

Altri settori agricoli più esposti al rischio sono gli allevamenti, le essiccazioni di cereali e le filiere di trasformazione. L'aumento del costo del gas - precisa Confagricoltura - spinge tuttavia al rialzo tutta la gamma dei beni intermedi utilizzati nei processi produttivi in agricoltura.

Un maggiore impulso alle energie rinnovabili avrebbe attenuato gli effetti dei rincari delle bollette. Potenziare ed accelerare gli interventi per l'installazione di rinnovabili nelle imprese agricole - aggiunge Confagricoltura - è quanto mai necessario oggi, a partire dall'autoconsumo e con particolare attenzione alle aziende che hanno maggiori consumi di elettricità e gas.

I recenti casi di rallentamento o addirittura di blocco dei cicli produttivi in alcune filiere di trasformazione sono segnali da non trascurare. La tenuta dell'intero sistema agroalimentare è di primaria importanza, come è emerso chiaramente durante la pandemia; si tratta del primo settore economico italiano, con un fatturato di oltre 540 miliardi di euro e 3,6 milioni di addetti.

Confagricoltura sollecita quindi il Governo ad attuare misure straordinarie per contrastare il caro bollette per le imprese, oltre che per le famiglie, e per garantire anche la continuità degli strumenti creditizi in questa fase di affanno per le aziende.

Pag. 2

Confagricoltura Lombardia ed Enel in campo per la transizione energetica ed ecologica

Gli imprenditori agricoli lombardi raccolgono la sfida della transizione energetica. Il 27 gennaio si è svolto l'incontro promosso dall'organizzazione agricola ed Enel per illustrare alle aziende associate i contenuti degli accordi sottoscritti tra Confagricoltura e Gruppo Enel per offrire un pacchetto di soluzioni su misura per le aziende del settore che riguardano sia il fronte dell'energia, elettrica e gas, sia l'efficienza energetica. L'incontro è stato aperto dagli interventi del Presidente della FRP Bioeconomie Guido Arengi di Confagricoltura Lombardia, insieme a Donato Rotundo e Roberta Papili di Confagricoltura Nazionale ai quali ha fatto seguito Claudio Fiorentini e Lanfranco Di Campello in rappresentanza di Enel Italia che hanno illustrato le opportunità offerte dalla transizione energetica grazie ad interventi mirati e personalizzati sui cicli produttivi agricoli. In particolare la proposta si articola, anche tramite il supporto di figure commerciali dedicate da parte di Enel Energia ed Enel X, in studi di progetto per valutare la convenienza economica e di fattibilità della proposta commerciale, prodotti dedicati per le commodities elettrica e gas, il Circular Economy Report per misurare attraverso un'azione di audit la circolarità dell'azienda e le azioni possibili di miglioramento per l'efficientamento energetico, come l'installazione di impianti fotovoltaici nuovi o l'ottimizzazione di quelli esistenti, le comunità energetiche rinnovabili, le infrastrutture di ricarica per la mobilità elettrica.

Capitolo importante della sinergia è inoltre favorire l'innovazione tecnologica, quindi anche il fotovoltaico, rispettando le aree rurali nel loro complesso, compresi gli aspetti paesaggistici. Enel e Confagricoltura Lombardia definiranno ora una serie di iniziative di approfondimento dedicate a specifici settori di attività e lavorazioni del settore agricolo.

Apertura Operazione 4.4.03 – «Investimenti non produttivi finalizzati alla riduzione di ammoniaca in atmosfera»

Regione Lombardia ha emanato il bando dell'operazione 4.4.03 – «Investimenti non produttivi finalizzati alla riduzione di ammoniaca in atmosfera».

Le domande possono essere presentate dal 28 gennaio fino alle ore 12.00 del 31 maggio 2022.

Gli interventi ammissibili sono i seguenti:

A) Copertura delle strutture di stoccaggio degli effluenti di allevamento/digestato (Coperture strutturali e coperture pressostatiche)

Rientrano tra gli interventi ammissibili le coperture impermeabili delle strutture di stoccaggio preesistenti effettuate con materiali a superficie continua in forma flessibile (teli, membrane), supportati da strutture portanti o sostenuti in modalità pressostatica.

L'intervento ammissibile riguarda la totale copertura impermeabile della singola struttura di stoccaggio preesistente.

Di seguito le tipologie possibili:

- copertura con telo o membrane con struttura portante (palo o travi) e cinghie di tensione
- copertura pressostatica

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di copertura delle strutture di stoccaggio realizzati su una superficie minima di 100 mq

Gli interventi sono ammissibili solo in presenza di titolo abilitativo, ad eccezione dei casi di esclusione previsti dal Comune.

B) Realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli effluenti di allevamento (c.d. storage bag ovvero sacconi chiusi per lo stoccaggio di effluenti di allevamento/digestato)

Rientrano tra gli interventi ammissibili, oltre allo storage bag come meglio definito sotto, anche il sedime di posa realizzato a seguito scavo/preparazione del terreno e la relativa costituzione di cordoli/spalle di contenimento.

Sono ammissibili a finanziamento gli interventi di realizzazione di strutture non fisse di stoccaggio degli

effluenti di allevamento realizzati con volume minimo di 200 mc

Gli interventi sono ammissibili solo in presenza di titolo abilitativo, ad eccezione dei casi di esclusione previsti dal Comune. Gli interventi devono essere iniziati e sostenuti dopo la data di protocollazione della domanda. Possono presentare domanda i seguenti soggetti:

a) Imprenditore individuale,

b) Società agricola di persone, di capitali o cooperativa.

I beneficiari devono essere:

1) essere in possesso continuativamente dell'attestato della qualifica di IAP, anche sotto condizione, rilasciato dall'Ente competente;

2) condurre un'azienda agricola che rispetti la Direttiva del Consiglio del 12 dicembre 1991 (91/676/CEE), relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole e le deliberazioni della Giunta regionale della Lombardia n. XI/2893 del 20 Marzo 2020 e s.m.i. e n. XI/3001 del 30 Marzo 2020 e s.m.i..

L'ammontare del contributo è pari a al 80%

La spesa minima ammissibile per domanda di contributo è pari a €7.000.

TERRITORIO DI APPLICAZIONE: La misura si applica sull'intero territorio regionale. L'Ufficio Economico di Confagricoltura Varese è a disposizione per tutti i chiarimenti del caso e per la predisposizione delle domande.

Confagricoltura Varese Ufficio economico

Daniele Cassetti

NOVITA' PER ACCESSO SITO ALLOGGIATI WEB, E SOGGIORNI DI UN GIORNO

Come già comunicato (vedi foglio notizie del 21 gennaio n.2) ricordiamo che con il Decreto del Ministero dell'Interno “ Modifiche e integrazioni al decreto 7 gennaio 2013, recante: «Disposizioni concernenti la comunicazione alle autorità di pubblica sicurezza dell'arrivo di persone alloggiate in strutture ricettive», sono state introdotte alcune novità entrate in vigore nei giorni scorsi, fra queste le modalità di

accesso al portale Alloggiati Web. La nuova versione del sistema “**alloggiati web**” attivo dal 18 gennaio, prevede i seguenti principali adeguamenti:

1) **modalità di accesso** basata su autenticazione a due fattori (credenziali, one time password);

2) modalità di trasmissione dati attraverso l'**utilizzo di sistemi di cooperazione applicativa (Web Service)** per consentire la trasmissione diretta dei dati degli alloggiati dai “sistemi gestionali” delle strutture ricettive al sistema “alloggiati Web” – pertanto non dovrebbero esserci problemi con l'utilizzo di “Ross1000”;

3) rafforzati criteri di sicurezza;

4) possibilità di utilizzo del servizio tramite dispositivi mobili;

5) nuove funzionalità di supporto tecnico per le strutture ricettive. In particolare varia la **modalità di autenticazione**. L'autenticazione al portale non avviene più tramite il “certificato digitale”, che aveva validità due anni, ma è stato sostituito appunto dall'autenticazione tramite username e password + codice OTP ricevuto via SMS. Le strutture ricettive possono in autonomia continuare ad utilizzare le attuali credenziali di accesso fino alla naturale scadenza del certificato digitale, ovvero passare alla nuova modalità di autenticazione al Servizio.

È disponibile sul portale alloggiati, Sezione Supporto

<https://alloggiatiweb.poliziadistato.it/PortaleAlloggiati/SupManuali.aspx>

la nuova guida al servizio alloggiati web che illustra la procedura da attuare per poter effettuare la migrazione in autonomia senza l'intervento della Questura competente avendo come unica condizione obbligatoria la conoscenza delle proprie credenziali di accesso e la corretta importazione del certificato su un proprio browser.

Soggiorni non superiori alle 24 ore

Altra importante novità: dal 12 gennaio sono entrate in vigore anche le **nuove regole sui soggiorni non superiori alle 24 ore**, per i quali **la comunicazione alla questura delle generalità delle persone alloggiate dovrà avvenire entro 6 ore**. È importante scaricare le ricevute dei dati trasmessi ad Alloggiati Web, che dopo 30 giorni vengono sovrascritte e la loro assenza può essere

contestata e sanzionata in fase d'ispezione. In caso di problemi tecnici al portale Alloggiati Web, tali da impedire di adempiere alla comunicazione, si potrà comunicare le generalità degli ospiti tramite posta elettronica certificata. Bisogna utilizzare la pec, anche nel caso di in cui siamo in attesa di ricevere le credenziali per accedere al portale.

Fonte Confagricoltura Lombardia

Protocollo “emergenza stalle”

Si è concluso con la stesura di un addendum tecnico la lunga serie di riunioni per procedere a definire le modalità operative di dettaglio per avviare la implementazione del protocollo che ha previsto un premio per gli allevatori di massimo tre più un centesimo a concorrenza del prezzo del latte bovino alla stalla di 41 centesimi/litro (IVA esclusa “base Lombardia”). La Confederazione ha confermato la necessità di procedere senza ulteriore indugio alla implementazione dell'accordo sino a fine marzo 2022 sulla base dei parametri tecnici individuati e richiesto di definire anche i meccanismi di parametrizzazione del prezzo di riferimento del latte “base Lombardia” da applicare alle Regioni del Centro-Sud. Confagricoltura ha inoltre sollecitato una rapida nuova convocazione del Tavolo permanente latte al livello politico in maniera da procedere ad una valutazione quantitativa degli effetti dei meccanismi individuati e, come anche indicato nelle riunioni delle scorse settimane, pervenire ad una nuova stesura del Protocollo che preveda idonei meccanismi di compensazione per il futuro, tenendo conto della limitata applicazione del protocollo in vigore e delle mutate condizioni di mercato.

PNRR: avviso pubblico per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici

Il Ministero della Cultura ha pubblicato sul proprio sito l'avviso pubblico relativo a *Proposte di intervento per il restauro e la valorizzazione di parchi e giardini storici*

che prevede un finanziamento pari a 190 milioni di euro.

L'avviso, dedicato a parchi e giardini storici, è finalizzato alla rigenerazione e riqualificazione di parchi e i giardini italiani di interesse culturale; al rafforzamento dell'identità dei luoghi, del miglioramento della qualità paesaggistica, della qualità della vita e del benessere psicofisico dei cittadini e alla creazione di nuovi poli e modalità di fruizione culturale e turistica; al rafforzamento dei valori ambientali che il PNRR ha scelto come guida, favorendo lo sviluppo di quelle funzioni che hanno dirette e positive ricadute ambientali (riduzione dell'inquinamento ambientale, regolazione del microclima, generazione di ossigeno, tutela della biodiversità, etc.) e concorrendo, con le sue intrinseche caratteristiche dei parchi e giardini e con le attività educative che vi si svolgono, a diffondere una rinnovata sensibilità ambientale e paesaggistica nonché a far sì che i giardini e parchi storici costituiscano una risorsa in termini di conoscenze scientifiche, tecniche, botaniche e ambientali sviluppate, sperimentate e sedimentate nei secoli. Destinatari dell'Avviso sono i proprietari, possessori o detentori a qualsiasi titolo - pubblici o privati - di parchi e giardini di interesse culturale (artistico, storico, botanico, paesaggistico) tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 con provvedimento espresso emesso anche ai sensi della precedente legislazione (Legge 364/1909; Legge 778/1922; Legge 1089/1939; D.Lgs. 490/1999). Gli interventi ammessi al finanziamento dovranno essere altamente significativi, idonei a generare un tangibile miglioramento delle condizioni di conservazione del bene, nonché un positivo ed elevato impatto sulla promozione dello sviluppo culturale, scientifico, ambientale, educativo, economico e sociale.

La percentuale massima di finanziamento ottenibile, che può arrivare anche al 100% del costo dell'investimento, è funzione della disponibilità del proprietario a garantire l'accessibilità del giardino alla fruizione da parte dei visitatori. La domanda potrà essere presentata sino al 15 marzo 2022. La dotazione finanziaria sarà riservata per almeno il 20% a beni ubicati nelle regioni del Mezzogiorno (Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Puglia, Calabria, Sicilia, Sardegna).

COMMENTO ALLA LEGGE DI BILANCIO

Di seguito si riportano alcuni dei principali punti di interesse per le nostre aziende, contenuti nella Legge di Bilancio.

Modifiche al sistema di tassazione delle persone fisiche

Vengono modificate le misure delle aliquote IRPEF nelle seguenti misure:

- a) fino a 15.000 euro, 23%;
- b) oltre 15.000 euro e fino a 28.000 euro, 25% (in precedenza era del 27%);
- c) oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro, 35% (in precedenza era del 38% fino a 55.000 euro);
- d) oltre 50.000 euro, 43% (in precedenza veniva applicata l'aliquota del 41% fino a 75.000 euro e del 43% oltre tale importo).

I commi da 5 a 7 intervengono per adeguare la disciplina dell'addizionale regionale e comunale alle modifiche introdotte dalla legge di bilancio riguardo ai termini previsti per la pubblicazione dell'eventuale maggiorazione dell'aliquota di compartecipazione dell'addizionale regionale, nonché del termine entro il quale i comuni sono tenuti a modificare gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale.

Esclusione IRAP per le persone fisiche

Il comma in esame stabilisce la definitiva abolizione dell'IRAP per i lavoratori autonomi, le ditte individuali, e i professionisti a partire dal 2022.

Restando perciò ancora soggetti ad IRAP:

- ☐ gli studi professionali associati;
- ☐ le società di persone (anche le società semplici che esercitano attività di agriturismo e altre attività connesse);
- ☐ le società di capitali;
- ☐ gli enti commerciali in generale;
- ☐ gli enti del terzo settore.

Ne consegue, che per i professionisti e ditte individuali, l'ultimo versamento IRAP sarà il saldo (eventuale) dell'imposta 2021, da versare a giugno 2022, poiché l'esonero dall'imposta decorre dall'anno fiscale 2022.

Ovviamente non saranno dovuti gli acconti 2022, di solito previsti in giugno e in novembre.

Proroga esenzione IRPEF redditi dominicali e agrari

La disposizione estende all'anno 2022 l'esenzione ai fini IRPEF, già prevista per gli anni dal 2017 al 2021, per i redditi dominicali e agrari relativi ai terreni dei coltivatori diretti e imprenditori agricoli professionali iscritti nella previdenza agricola.

Bonus facciate

Il comma in esame estende al 2022 l'applicazione del cosiddetto 'bonus facciate' per le spese finalizzate al recupero o restauro della facciata esterna di specifiche categorie di edifici, riducendo dal 90 al 60 la percentuale di detraibilità.

Proroga del credito d'imposta per investimenti in beni strumentali «Transizione 4.0»

Con la disposizione in commento, viene, in primis, stabilito che il 2022 sarà l'ultimo anno possibile per usufruire del credito d'imposta per agevolare i beni diversi da quelli 4.0 (beni strumentali 'ordinari') e, come già previsto nella legge di bilancio 2019, l'aliquota applicabile sarà del 6%. Per quanto riguarda, invece, la misura del credito d'imposta per beni materiali 4.0 e quello per i beni immateriali 4.0, ne è prevista la proroga fino al 2025. In particolare, viene stabilito che a far data dal 1 gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2025, le aliquote per le due tipologie di investimento saranno le seguenti.

Beni materiali 4.0

- ☐ 20% fino a 2,5 milioni di euro;
- ☐ 10% tra i 2,5 e 10 milioni di euro;
- ☐ 5% oltre i 10 milioni e fino ai 20 milioni di euro.

Beni immateriali 4.0

- ☐ 20% fino al 2023;
- ☐ 15% nel 2024;
- ☐ 10% nel 2025.

E' bene evidenziare che per l'anno 2022, per quanto riguarda i beni materiali 4.0, restano valide le aliquote previste dalla precedente legge di bilancio, ovvero:

- ☐ 40% fino a 2,5 milioni di euro;
- ☐ 20% tra i 2,5 e 10 milioni di euro;
- ☐ 10% oltre i 10 milioni e fino ai 20 milioni di euro mentre per i beni immateriali 4.0 è confermata l'aliquota al 20%.

IVA agevolata per la cessione di bovini e suini

La norma in commento estende, per l'anno 2022, per le cessioni di animali vivi delle specie bovina e suina, l'applicazione della percentuale di compensazione del 9,5%, misura che il 'decreto Sostegni bis' aveva già adottato per il 2021. La misura interessa i produttori agricoli in regime Iva speciale (art. 34, DPR n. 633/1972), i quali utilizzano le percentuali di compensazione per calcolare l'importo di imposta detraibile in relazione alle cessioni di prodotti agricoli.

Disposizioni integrative del trattamento di pensione anticipata

Il comma 87 introduce un trattamento di pensione anticipata per i soggetti che nel corso del 2022 raggiungano i requisiti di età anagrafica pari a 64 anni e di anzianità contributiva pari a 38 anni.

Opzione donna

Il comma 94 proroga il trattamento pensionistico anticipato ("opzione donna") per l'anno 2022, nei confronti delle lavoratrici che entro il 31 dicembre 2021 hanno maturato un'anzianità contributiva pari o superiore a 35 anni e un'età pari o superiore a 58 anni per le lavoratrici dipendenti e a 59 anni per le lavoratrici autonome. Si ricorda la cd. 'opzione donna', introdotta dalla legge n. 243/2004 e successivamente più volte modificata (in particolare dalla Riforma Fornero), prevede la possibilità per le lavoratrici che hanno particolari requisiti anagrafici e contributivi, di accedere anticipatamente al trattamento pensionistico, a condizione che optino per il sistema di calcolo contributivo integrale.

Proroga per l'anno 2022 dell'esonero per i lavoratori agricoli autonomi under 40

Grazie anche alla nostra azione, viene prorogato l'esonero contributivo biennale per i lavoratori autonomi agricoli (IAP, CD) con meno di 40 anni di età che si iscrivono per la prima volta nella gestione previdenziale INPS nel 2022. Si ricorda che l'esonero riguarda esclusivamente i contributi per l'invalidità, la vecchiaia e i superstiti (IVS), ossia quelli destinati a finanziare i trattamenti pensionistici del CD o dello IAP. Restano dovuti gli altri contributi obbligatori, quali quelli relativi alla maternità ed all'assicurazione contro gli infortuni sul

lavoro (questi ultimi limitatamente ai CD perché gli IAP non sono soggetti all'assicurazione INAIL).

L'esonero dei contributi previdenziali non incide sulla misura del trattamento pensionistico che continua ad essere calcolato sull'ordinaria aliquota di computo.

Superbonus 110%

Il comma 28 proroga l'applicazione della detrazione al 110% (cd. Superbonus) prevista per gli interventi di efficienza energetica, nonché per quelli antisismici. Naturalmente la proroga introduce anche alcune modifiche rispetto alla norma oggi in vigore.

Detrazione per riqualificazione energetica

La lettera a) del Comma 37 proroga al 31 dicembre 2024 il termine previsto per avvalersi della detrazione fiscale (dall'Irpef e dall'Ires) nella misura del 65% (da ripartire in 10 rate annuali di pari importo) per le spese documentate (entro un limite massimo diverso in relazione a ciascuno degli interventi previsti) relative ai seguenti interventi di riqualificazione energetica degli edifici (c.d. ecobonus di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 14 del D.L. n. 63/13):

- ☐ la riduzione del fabbisogno energetico per il riscaldamento; la sostituzione di impianti di climatizzazione invernale con impianti dotati di caldaie a condensazione e contestuale messa a punto del sistema di distribuzione; la realizzazione di interventi su edifici esistenti, parti di edifici esistenti o unità immobiliari, riguardanti strutture opache verticali, strutture opache orizzontali (coperture e pavimenti), finestre comprensive di infissi; l'installazione di pannelli solari per la produzione di acqua calda per usi domestici o industriali e per la copertura del fabbisogno di acqua calda in piscine, ecc.;
- ☐ la sostituzione di scaldacqua tradizionali con scaldacqua a pompa di calore dedicati alla produzione di acqua calda sanitaria;
- ☐ per l'acquisto e la posa in opera delle schermature solari indicate nell'allegato M del decreto legislativo n. 311 del 2006.

La disposizione proroga altresì al 31 dicembre 2024 la detrazione per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di micro-cogeneratori in sostituzione di impianti esistenti (fino a un valore massimo della detrazione di 100.000 euro) nonché la detrazione nella misura del 50 per cento per le spese sostenute per l'acquisto e la posa in opera di impianti di climatizzazione invernale con

pag. 7

impianti dotati di generatori di calore alimentati da biomasse combustibili fino a un valore massimo della detrazione di 30.000 euro (comma 2-bis dell'articolo 14, D.L. 63/2013).

Detrazione per ristrutturazioni edilizie

La lettera b), numero 2, del Comma 37 sostituisce integralmente il c. 2 dell'art. 16 del decreto legge 4 giugno 2013, n. 63, che disciplina le norme che definiscono la detrazione Irpef prevista per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici destinati ad arredare un immobile oggetto di ristrutturazione. In particolare, la disposizione prevede che ai contribuenti che fruiscono della detrazione prevista per gli interventi di ristrutturazione edilizia è altresì riconosciuta una detrazione dall'imposta lorda, fino a concorrenza del suo ammontare, per le ulteriori spese documentate sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024 per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla classe A, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione.

Proroga bonus verde

Il comma in questione estende alle spese sostenute negli anni 2022, 2023 e 2024 la detrazione IRPEF (36%) per gli interventi di sistemazione a verde di aree scoperte private di edifici esistenti, unità immobiliari, pertinenze o recinzioni, impianti di irrigazione e realizzazione di pozzi nonché di realizzazione di coperture a verde e di giardini pensili. Confermato l'importo complessivo di 5.000 euro e l'arco temporale di dieci anni. Si tratta di un risultato soddisfacente e auspicato da Confagricoltura anche se la Confederazione continua a richiedere il miglioramento di questo strumento, proponendo l'innalzamento dell'importo complessivo e dell'aliquota e la riduzione dell'arco temporale.

Rifinanziamento della misura 'Nuova Sabatini'

La disposizione normativa, al fine di assicurare continuità alle misure di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese (ex D.L. 69 del 2013_cd. 'Nuova Sabatini'), prevede uno **stanziamento complessivo di spesa pari a 900 milioni ripartito per annualità**. Nello specifico: 240 milioni di euro per ciascuno degli anni 2022 e 2023, 120

milioni per ciascuno degli anni dal 2024 al 2026, 60 milioni per

l'anno 2027. È, inoltre, previsto che l'erogazione del contributo avvenga in più quote da determinare con decreto ministeriale. In particolare, è **garantita l'erogazione del contributo in un'unica soluzione in caso di finanziamento di importo non superiore a 200 mila euro**. Confagricoltura ha accolto con favore il rifinanziamento della misura in commento, per la quale anche in questi ultimi mesi ha sempre esortato l'Esecutivo al rinnovo della agevolazione medesima. L'intervento assicurerà continuità agli investimenti produttivi delle PMI (anche) agricole per l'acquisto di beni strumentali. La legge prevede inoltre una dotazione finanziaria per un fondo a sostegno delle filiere apistica, della frutta a guscio e delle filiere minori ed una per lo sviluppo delle colture di piante aromatiche e officinali biologiche.

(a cura di Confagricoltura Como-Lecco)

Lettera di Confagricoltura alle Istituzioni per sostenere la liquidità delle imprese agricole

In virtù dell'elevato indebitamento, specie nei settori più colpiti dalla crisi, sanitaria ed economica, conseguente alla pandemia da Covid – 19 con lettera indirizzata al Presidente del Consiglio dei Ministri e al Ministro dell'Agricoltura abbiamo segnalato l'importanza di adottare una strategia affidata a strumenti che assicurino alle imprese del settore agricolo disponibilità finanziarie ed introducano adeguate misure di sostegno che accompagnino gradualmente le imprese verso l'uscita dall'attuale stato emergenziale.

Più precisamente, dal lato dei finanziamenti garantiti, abbiamo evidenziato come la prosecuzione della crisi rende ineludibile la proroga delle misure di cui al DL "liquidità" (ex art. 13 del D.L. 23/2020 e ss.mm.ii.); dal lato del crescente indebitamento, al fine di scongiurare che l'attuale stato di difficoltà delle imprese degeneri in insolvenza, abbiamo rilevato la necessità di misure volte alla riorganizzazione del debito assistite dalle garanzie pubbliche.

INDICAZIONI OPERATIVE IN CASO DI MACELLAZIONE D'URGENZA AL DI FUORI DEL MACELLO

A seguito di Audit della Commissione Europea è stata contestata all'Italia un'errata applicazione dell'attuale norma inerente la macellazione d'urgenza e richiesto l'adeguamento alla stessa onde evitare ulteriori richiami ed eventuali procedure di infrazione. Il Regolamento (CE) n. 853/2004 prevede allegato III, sez. I, cap. VI, il ricorso alla macellazione d'urgenza al di fuori del macello solo nei casi in cui un animale, per il resto sano, abbia subito un evento, di carattere traumatico, tale da renderlo non idoneo al trasporto. Non sono, quindi, ammissibili alla macellazione di urgenza i bovini con "disturbi del metabolismo". Il Ministero, infatti, precisa che a seguito di Audit comunitari avvenuti all'inizio del 2021, in merito alla valutazione dei sistemi di controllo della sicurezza alimentare applicati alla produzione e all'immissione in commercio delle carni bovine non era garantito il rispetto della normativa europea. Infatti, il Regolamento (CE) n. 853/2004 prevede - all'allegato III, sez. I, cap. VI - il ricorso alla macellazione d'urgenza al di fuori del macello solo nei casi in cui un animale, per il resto sano, abbia subito un evento di carattere traumatico tale da renderlo non idoneo al trasporto. Non sono, quindi, ammissibili alla macellazione di urgenza i bovini con "disturbi del metabolismo", contrariamente a quanto comunicato dallo stesso Ministero della Salute con circolare del 2006. Clicca [QUI](#) per la circolare del Ministero della Salute

LAVORARE IN AGRICOLTURA LAVORATORI EXTRACOMUNITARI STAGIONALI E NON STAGIONALI: QUOTE PER L'ANNO 2021. PUBBLICATO IN GAZZETTA UFFICIALE IL DPCM

Lo scorso 21 dicembre il presidente del Consiglio aveva firmato il decreto - pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 17 gennaio 2022 - che autorizza l'ingresso in Italia per motivi di lavoro di 69700 cittadini extracomunitari, così ripartiti:

- 27.700 per motivi di lavoro subordinato non stagionale e di lavoro autonomo (di cui 20.000 nei settori dell'autotrasporto merci per conto terzi, dell'edilizia e turistico alberghiero e 4.400 unità per la conversione dei permessi di soggiorno stagionali in permessi di soggiorno per lavoro subordinato), riservate esclusivamente a cittadini provenienti da Albania, Algeria, Bangladesh, Bosnia-Erzegovina, Corea (Repubblica Di Corea), Costa D'avorio, Egitto, El Salvador, Etiopia, Filippine, Gambia, Ghana, Giappone, Guatemala, India, Kosovo, Mali, Marocco, Mauritius, Moldova, Montenegro, Niger, Nigeria, Pakistan, Repubblica Di Macedonia Del Nord, Senegal, Serbia, Sri Lanka, Sudan, Tunisia, Ucraina.

Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 9,00 del 27 gennaio 2022, fino al 17 marzo 2022.

- **42.000 per motivi di lavoro subordinato stagionale nei settori agricolo e turistico-alberghiero (di cui 1.000 unità per nullaosta pluriennale) riservate esclusivamente a cittadini provenienti dagli stessi Paesi sopracitati. Le domande potranno essere presentate a partire dalle ore 9,00 del 1° febbraio 2022, fino al 17 marzo 2022.**

Anche quest'anno (dopo la sperimentazione avvenuta nel 2020), nell'ambito delle 42.000 unità per motivi di lavoro stagionale, è riservata una specifica quota – pari a 14.000 unità – alle istanze presentate, in nome e per conto dei datori di lavoro, dalle organizzazioni professionali. Per informazioni e richieste è possibile rivolgersi all'Ufficio Paghe di Confagricoltura Varese

Mille euro è il nuovo limite per l'utilizzo del contante, attenzione alle fatture.

Dallo scorso primo gennaio è entrato in vigore il nuovo limite per l'utilizzo di denaro contante che è stato ridotto da duemila (1.999,99) a mille (999,99) euro. Tenuto conto delle sanzioni previste dalla legge, è importante che nell'emissione delle fatture per importi superiori al nuovo limite venga riportato il codice corretto della tipologia di incasso (bonifico, assegno, pagamento elettronico ecc.)

AGGIORNAMENTI COVID-19

Causa le continue modifiche legislative non riusciamo a garantire un immediato e costante aggiornamento sulle norme relative alla pandemia, Vi invitiamo a tenere monitorati i siti istituzionali sui quali potrete trovare tutti gli aggiornamenti normativi e le risposte ai quesiti più frequenti, le così dette FAQ, sulle attività consentite. Fra gl'ultimi chiarimenti ministeriali dal 1° di Febbraio 2022 entreranno in vigore le nuove norme in merito alle attività che si svolgono in locali al chiuso che limitano l'accesso ai clienti che non sono in possesso del green pass base; sono esclusi da questa disposizione le attività che operano nei settori alimentari e di prima necessità, sanitario, veterinario e della sicurezza. In ambito agricolo questo adempimento riguarda chi effettua vendita diretta di generi NON alimentari (tipo fiori e piante). La sanzione per l'accesso senza green pass base nei luoghi in cui è obbligatorio va dai 400 ai 1.000 euro. Si ricorda sempre di controllare i siti istituzionali, per avere aggiornamenti puntuali sulla normativa e soprattutto sulle FAQ pubblicate che sono in continua evoluzione. Una delle ultime faq pubblicate specifica che 'I titolari degli esercizi per i quali è richiesto il green pass base non devono effettuare necessariamente i controlli sul possesso del green pass base all'ingresso, ma possono svolgerli a campione successivamente all'ingresso della clientela nei locali'. **Per gli aggiornamenti della Presidenza del Consiglio dei ministri cliccare [QUI](#)**

Vino – Nuova Definizione IGP-

Lettera al Ministro Patuanelli

Confagricoltura ha indirizzato al Ministro Patuanelli una lettera, sottoscritta con le altre organizzazioni della filiera (tranne Coldiretti), affinché si tuteli la produzione di vino IGP. Si ricorda che con la definizione di «produzione» dei vini a Indicazione geografica protetta (Igp), rimodulata nel Reg. (UE) 2021/2117, il 15% di prodotto di un vino Igp cd. fuori zona, deve essere costituito da uve e non anche da mosti d'uva e/o vini. Nella nota si evidenziano le future difficoltà alla produzione di vino Igp con prodotto da fuori zona, a causa problemi legati al trasporto delle uve

anziché dei mosti d'uva e dei vini. Si richiede di salvaguardare la vendemmia attuale garantendo l'efficacia dell'impostazione precedente la pubblicazione del Reg. (UE) 2021/2117, fino al 1° gennaio 2023. Si rappresenta altresì la necessità di trovare una soluzione, dopo tale data, che, nel rispetto della direzione intrapresa a livello europeo, agevoli le IGP dove le criticità sono maggiormente presenti.

ASSEGNO UNICO E UNIVERSALE PER I FIGLI.

Vale anche per i lavoratori autonomi

La legge n. 46 del 2021 ha delegato il Governo ad adottare misure idonee a riordinare, semplificare e potenziare, anche in via progressiva, le misure a sostegno dei figli a carico attraverso l'assegno unico e universale. In attuazione della medesima legge delega, il decreto legislativo n. 230 del 21 dicembre 2021, a decorrere dal 1° marzo 2022, istituisce l'assegno unico e universale per i figli a carico (di seguito AUU), che costituisce un beneficio economico attribuito, su base mensile, per il periodo compreso tra marzo di ciascun anno e febbraio dell'anno successivo, ai nuclei familiari sulla base della condizione economica del nucleo, in base all'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE). Per maggiori indicazioni e approfondimenti elaborati da Confagricoltura Como, Lecco cliccare [QUI](#)

PER L'ATTIVITA' AZIENDALE E' OPPORTUNO MUNIRSI DI CNS!!

Ricordiamo ancora una volta a tutti gli associati che è quantomai opportuno, se non necessario, munirsi di **CARTA NAZIONALE DEI SERVIZI (CNS)**, rilasciata dalla CCIAA, da utilizzare nei casi in cui occorre fare la firma digitale e/o accedere a molti siti della Pubblica Amministrazione. In alcuni casi è possibile, in effetti, utilizzare anche la **CARTA REGIONALE SANITARIA (CRS)**, ma a nostro avviso è quantomai opportuno avere a disposizione anche la CNS, conservando la CRS soltanto per le pratiche di tipo personale, sanitario

Pag. 10

INVESTIMENTI PER LA REDDITIVITÀ, COMPETITIVITÀ E SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE AGRICOLE".

Regione Lombardia ha emanato il bando dell'operazione 4.1.01 "Incentivi per La Redditività, Competitività E Sostenibilità Delle Aziende Agricole". Le domande possono essere presentate entro le ore 12.00 di giovedì 31 marzo 2022 . Per tutte le informazioni riguardanti gli interventi ammissibili, la data d'inizio degli interventi e l'ammontare del contributo cliccare [QUI](#)

CORSO DI AGGIORNAMENTO PER ADDETTI ALL'UTILIZZO DI TRATTORI AGRICOLI O FORESTALI ("PATENTINO") .

SE HAI IL PATENTINO SCADUTO O CHE SCADE A
BREVE, NON ASPETTARE E ISCRIVITI SUBITO AL
CORSO DI AGGIORNAMENTO

Ricordiamo a tutti gli associati la validità di 5 anni dalla data di rilascio dell'attestato di abilitazione all'utilizzo di trattori agricoli e forestali ("patentino trattori"). A breve verrà organizzato un corso di aggiornamento al raggiungimento del numero minimo di iscritti. Gli interessati, con patentino scaduto o in scadenza, possono inviare a Francesca Belli dell'ufficio economico di Confagricoltura Varese (economico.va@confagricoltura.it) la scheda di preadesione scaricabile cliccando [QUI](#)

Formazione per Responsabili e Addetti alla manipolazione degli alimenti (HACCP)

PERIODO dal 24 febbraio al 3 marzo 2022

DURATA 8 ore (rilascio) 4 ore (aggiornamento)

TERMINE ADESIONI 17 febbraio 2022 MODALITÀ E-LEARNING (SINCRONA) COSTO

(rilascio) 90,00 € (aggiornamento) 45,00 €

Per tutte le informazioni rivolgersi a EAPRAL

AGRICOLTURA BIOLOGICA: PROROGA DEL PAP AL 15 MAGGIO

Ci sarà tempo fino al 15 maggio prossimo per presentare il Programma Annuale di Produzione (Pap), da parte delle aziende che fanno agricoltura biologica. La scadenza, prevista normalmente per il 31 gennaio di ogni anno, è stata spostata dal Mipaaf a metà maggio su richiesta di alcune regioni e di varie associazioni di categoria, come pubblicato nel Decreto Ministeriale di proroga e modifica n.29740 il 24 gennaio scorso.

Il Pap, è il documento con cui gli operatori biologici, devono indicare le previsioni di produzione per l'anno in corso ed è obbligatorio, come stabilito dal Decreto Ministeriale n.18321 del 9 agosto 2012.

L'obbligo vale per tutti i tipi di produzioni biologiche, siano vegetali, zootecniche, di acquacoltura o di preparazione e trasformazione dei prodotti agroalimentari.

Per maggiori info è possibile contattare l'ufficio tecnico di Asti Agricoltura.

Scadenzario fino al 28 febbraio a cura di Confagricoltura Milano

16/01/22 (*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/01/22 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

16/01/22 (*): quarta rata 2021 contributi INPS Coltivatori diretti e IAP (imprenditori agricoli professionali)

25/01/22 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

25/01/22 (*): Presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti trimestrali relativo al IV° trimestre 2021

31/01/22 (*): scadenza presentazione all'Agenzia del Territorio delle domande di variazione colturale per le variazioni intercorse nell'anno 2021 per i soggetti che non presentano domanda PAC

16/02/22(*): versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

16/02/22 (*): versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

25/02/22 (*): presentazione via telematica degli elenchi riepilogativi (INTRASTAT) per i soggetti mensili relativo al mese precedente

28/02/22: registrazione cumulativa dei

contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2021

* se il di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo

Clicca su questa finestra per
legge Il bimestrale
“L' AGRICOLTORE
PREALPINO”
edito da Confagricoltura
Varese

Per consultare l'ultimo numero del
quindicinale online

“Corriere agricolo”

clicca sull'indirizzo internet

<https://app.corriereagricolo.it/>

Il sito di Confagricoltura Varese che
t'informa sui problemi agricoli più
recenti, importanti ed interessanti
per le aziende associate, è
<http://www.agriprealpi.it>